EMERGENZA CORONA VIRUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO

SERIM SRL

RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI DEL 14 MARZO 2020

rev. del 15/03/2020

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

RSPP - Ing. Vanessa Columbu



Datore di Lavoro – Sig. Alberto Guicciardi



Delegato del Datore di Lavoro – Dr. Andrea Sora

Medico Competente Coordinatore

Dr.CAMPOSTRINI Gianfranco
Specialista in Medicina del Lavoro

RLS – Sig. Donato Esposito (Vending esclusa Liguria)

RLS Liguria – Sig. Andrea Zuin (Vending Liguria)

RLS Bar – Sig.ra Federica Cavinato

ASPP Area Vending- Dr.ssa Roberta Bonomi (Area Vending)

ASPP Area Bar (escluso Lazio e Toscana)

RSPP Area Bar Toscana e Lazio- Dr.ssa Serena Mattioli

ASPP Area Bar Toscana e Lazio - Dr. Marco Casciotta

PREMESSA

Il presente documento viene redatto in ottemperanza all' art. 1 comma 7 lett. d) del DPCM del 11/03/2020 " *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*." che prevede che si " *assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale*".

In data 14 marzo è stato redatto un protocollo condiviso tra Governo e parti sociali in riferimento alla richiesta suddetta.

Nei paragrafi successivi vengono puntualmente ripresi i punti del protocollo condiviso tra governo e Parti Sociali e indicate le misure adottate.

Si evidenzia inoltre che , oltre agli interventi illustrati nel prosieguo delle relazione, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

• attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;

• incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

• siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;

• sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni.

I contenuti del presente documento si intendono quale integrazione del DVR aziendale.

1-INFORMAZIONE

• L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi.

MISURE ATTUATE:
In bacheca uffici e officine e presso tutte le filiali, nonché nella bacheca virtuale sito buste paghe è stato reso disponibile il materiale informativo riportato in ALLEGATO 1.

• In particolare, le informazioni riguardano

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter prendere servizio o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro durante lo svolgimento del proprio lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti igienico-sanitari corretti).
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

MISURE ATTUATE:
Ad ogni lavoratore[1] che si reca in azienda o che comunque è operativo viene consegnata l'INFORMATIVA riportata in allegato 2, come da modalità precedente.

[1] Per lavoratore si intende qualsiasi persona (dipendente, consulente esterno, addette pulizie etc.) che espleta anche solo parte della sua attività lavorativa presso gli uffici o i magazzini o le officine

2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

• Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine ma non dovranno recarsi al Pronto Soccorso bensì dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

MISURE ATTUATE:
Le temperature potranno essere rilevate in ogni punto di accesso all'azienda, ovvero:
- Uffici
- Officine
- Magazzini (Sede e Filiali)
I lavoratori vengono informati sul rilevamento della temperatura mediante l'informativa riportata in ALLEGATO 2

• Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
• Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)[2]

MISURE ATTUATE:
Ad ogni lavoratore che si reca in azienda viene inviata l'INFORMATIVA riportata in ALLEGATO 2,

3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

• Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
• Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di

[2] h) applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva;

i) previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;

approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro

• Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera

MISURE ATTUATE:

Per il materiale conferito in magazzino viene istituita una "zona scambio" dove il trasportatore scarica la merce e si allontana. Non vi è contatto o distanza inferiore a 1m tra trasportatore e magazziniere.

Nel caso in cui sia necessario scaricare il materiale mediante carrello elevatore il magazziniere o l'addetto alla ricezione procede a tali operazioni dopo che il trasportatore ha predisposto il mezzo alle operazioni stesse (apertura telone, etc.). Il trasportatore attende la conclusione delle operazioni all'interno della cabina ed effettua il riallestimento del mezzo per la ripartenza una volta terminate le operazioni di scarico. Bolle e documentazione non vengono passate a mano ma lasciate in corrispondenza del materiale e prelevate con soggetti distanti a distanza maggiore di un metro.

Analoga procedura si applica al conferimento di materiale ed attrezzature eventualmente conferite nelle reception degli uffici secondo le aree di scambio e deposito indicate dall'addetto che riceve la merce.

Per fornitori e trasportatori vi è apposito servizio igienico dedicato.

• Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2

MISURE ATTUATE:

Sono state sospese tutti gli appuntamenti con fornitori e visitatori non necessari al proseguimento della produzione e sostituiti con riunioni in call conference o video conferenza

• Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

MISURE ATTUATE:

Ove possibile il personale si sposta singolarmente su un mezzo; ove ciò non risulta attuabile (es. trasferimento su mezzi aziendali) i lavoratori vengono dotati di mascherine.

• le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive

MISURE ATTUATE:

Il presente protocollo viene inviato a tutte le imprese contrattualizzate richiedendone l'applicazione

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

• l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

MISURE ATTUATE:
Prima dell'inizio del lavoro presso gli uffici vengono effettuate pulizie a cura di impresa di pulizie.
La pulizia viene estesa agli abitacoli dei mezzi utilizzati per i trasferimenti degli operai

• nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

MISURE ATTUATE:
Areazione e igienizzazione completa dei locali da parte dell'impresa di pulizia mediante utilizzo di disinfettanti presidio medico chirurgico.

• occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi

MISURE ATTUATE:
Ogni lavoratore presso gli uffici a fine turno deve provvedere a pulire la propria tastiera, mouse e monitor mediante disinfettanti.

• l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)

- Nella fattispecie in cui l'attività lavorativa riguardi il servizio mediante Distributori Automatici presso i clienti SERIM, l'operatore addetto al caricamento, oltre alle normali operazioni di pulizia ordinaria, concluderà ogni rifornimento con la sanificazione delle parti esterne del Distributore (tastiera, gettoniera, etc.).

- l'azienda dispone che sia intensificata la pulizia dei veicoli in dotazione.

L'attuazione ed il mantenimento di tale condizione è delegato a ciascun utilizzatore

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

• è obbligatorio che le persone presenti in azienda e che tutti i collaboratori coinvolti nell'attività di servizio in itinere, adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
• l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
• è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

MISURE ATTUATE:
Nei bagni aziendali sono presenti acqua e sapone per lavarsi le mani

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

• l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS
(https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
• qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc…) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

MISURE ATTUATE:
I lavoratori che devono mantenere una distanza inferiore ad un metro dovranno indossare una mascherina protettiva , guanti , indumenti da lavoro e gli occhiali in dotazione

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (REFETTORIO, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI,DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK…)

• l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

MISURE ATTUATE:
Accesso al refettorio contingentato in maniera da mantenere la distanza interpersonale di 1m; turni e tavoli sistemati in maniera da garantire la distanza di un metro tra le persone.

Per tutti vengono utilizzate stoviglie usa e getta oppure personali del singolo.

• occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

MISURE ATTUATE:
Presente locale spogliatoio con armadietto per indumenti da lavoro. Gli spogliatoi vengono igienizzati giornalmente.

• occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi disinfettanti dei locali refettorio e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

MISURE ATTUATE:
Disinfezione effettuata da personale specializzato di impresa di pulizie

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

• disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza

• Si può procedere ad una rimoludazione dei livelli produttivi

• assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili

• utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni

a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione

• nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti

• sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

MISURE ATTUATE:

Il personale d'ufficio è dotato di pc e nei casi in cui è possibile il personale svolgerà le proprie attività in smart working

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

• Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
• dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

MISURE ATTUATE:
Non è prevista la marcatura del cartellino, orario di ingresso e uscita flessibile tale per cui non si creano assembramenti

10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

• Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
• non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

MISURE ATTUATE:
Sospese tutte le riunioni : comunicazione attraverso call conference o a distanza

• sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
• Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)

MISURE ATTUATE:
Attuata formazione a distanza ove necessario.
Sospese tutte le attività di formazione in aula.

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

• nel caso in cui una persona presente in azienda, nonché qualunque dei collaboratori che presti servizio in itinere, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

MISURE ATTUATE:
Ogni lavoratore ha ricevuto l'INFORMATIVA come riportato nei punti precedenti

• l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

MISURE ATTUATE:
All'occorrenza il Datore di lavoro, il Delegato, l'Rspp, il Medico competente e gli RLS coordineranno le eventuali comunicazioni necessarie

12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

• La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
• vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
• la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
• nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
• Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

MISURE ATTUATE:
Il MC è in collegamento a distanza con Datore di Lavoro, Delegato, RSPP per la gestione dell'emergenza

13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

• È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS.

ALLEGATO 1

MATERIALE INFORMATIVO AFFISSO IN AZIENDA E RESO DISPONIBILE SU SUPPORTO CARTACEO

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?
Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?
Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?
Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?
Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?
No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?
Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?
I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?
Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO NON USCIRE DI CASA O DALLA CAMERA DI ALBERGO : IN LIGURIA OCCORRE CHIAMARE IL NUMERO 112 ED I PROPRI REFERENTI AZIENDALI

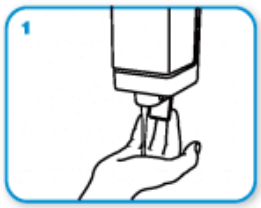
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



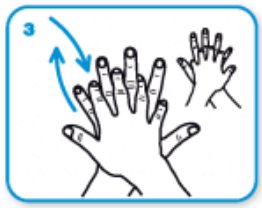
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



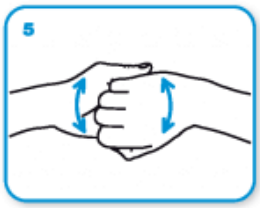
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



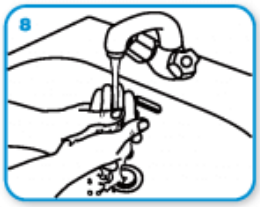
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



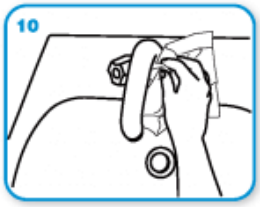
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



PROTEZIONE CIVILE

SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS

Ministero della Salute

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.
Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone.
In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.
Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.
Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.
In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne.
L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

Ministero della Salute

Previeni le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



con acqua e sapone

occorrono 60 secondi



1. Bagna bene le mani con l'acqua
2. Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. Friziona bene le mani palmo contro palmo
4. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
10. Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
11. Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
12. Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



1. Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. Friziona le mani palmo contro palmo
3. Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. Friziona bene palmo contro palmo
5. Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

COME COMPORTARSI RESPONSABILMENTE
SPOSTAMENTI

POSSO USCIRE DI CASA?
NON USCIRE SE NON IN CASO DI NECESSITÀ.
Gli spostamenti potranno avvenire **SOLO SE motivati da esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.**
Tutto ciò sarà da attestare tramite **autodichiarazione** che potrà essere compilata anche seduta stante attraverso moduli forniti dalle Forze di Polizia.

POSSO ANDARE A TROVARE I PARENTI/AMICI?
No, non è uno spostamento necessario. La logica è di **STARE IL PIÙ POSSIBILE NELLA PROPRIA CASA,** per evitare che il possibile contagio si **DIFFONDA.** Ricordiamo che ognuno di noi è un possibile veicolo del virus. È sconsigliato ancor di più con le persone anziane.

POSSO SPOSTARMI PER LAVORO? ANCHE IN UN ALTRO COMUNE?
Si, gli spostamenti per motivi lavorativi sono consentiti. Occorre sempre produrre l'**autodichiarazione.** Sui luoghi di lavoro vanno prese tutte le precauzioni per evitare la diffusione del contagio.

POSSO ANDARE A FARE LA SPESA?
Si, ma tutti i commercianti devono stabilire un **NUMERO MASSIMO DI PERSONE** che può stare all'interno del negozio (sulla base della superficie per garantire il metro di distanza). Gli altri devono aspettare fuori, mantenendo la distanza di un metro.

POSSO ANDARE AD ASSISTERE I MIEI CARI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI?
Si. Questa è una condizione di necessità. Ricordate però che sono le persone più a rischio, quindi cercate di proteggerle il più possibile dal contagio.

POSSO ANDARE A TENERE I NIPOTI SE I FIGLI LAVORANO?
Si, questa è una situazione di necessità.

POSSO USCIRE A FARE UNA PASSEGGIATA? CON I BAMBINI?
Si, in posti dove non c'è affollamento e mantenendo sempre le distanze, nelle vicinanze della propria abitazione. Non è vietato uscire, ma è da evitare il radunarsi in gruppetti. Questo escluso i propri familiari conviventi (cioè che vivono già nella stessa abitazione).

POSSO ANDARE A PRENDERE/VEDERE MIO FIGLIO DAL MIO EX-CONIUGE?
Si.

POSSO RIENTRARE NELLA MIA CITTÀ?
Si, sono consentiti i rientri al proprio domicilio, abitazione o residenza.

I CORRIERI MERCI POSSONO CIRCOLARE?
Si. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa.

COSA FARE NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE ABBIA AVUTO CONTATTO STRETTO CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS

NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE* ABBIA AVUTO UN **CONTATTO STRETTO**** CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS OCCORRE:

1. IL LAVORATORE DEVE RESTARE A CASA E NON USCIRE PER ALMENO 14 GIORNI

2. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI BASE E COMUNICARE LA PROPRIA CONDIZIONE.

3. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE TELEFONICAMENTE IL SUO REFERENTE AZIENDALE (ES. CAPO UFFICIO, DIRETTORE) E COMUNICA LA SUA CONDIZIONE, FORNENDO I NOMINATIVI DI TUTTE LE PERSONE CON CUI HAI AVUTO UN CONTATTO STRETTO. NON DEVE RECARSI AL PS O IN ALTRE STRUTTURE SANITARIE

4. IL REFERENTE AZIENDALE INFORMA IL DATORE DI LAVORO, DELEGATO E L' RSPP COMUNICANDO IL NOMINATIVO DEL LAVORATORE

5. IL DATORE DI LAVORO (O IL DELEGATO) INVITA TUTTI I LAVORATORI CHE HANNO AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON IL LAVORATORE A METTERSI IN AUTOISOLAMENTO PER 14 GIORNI

* CON LAVORATORE SI INTENDE QUALSIASI SOGGETTO CHE PRESTI LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA IN AZIENDA SIA A DIRETTE DIPENDENZE DELLA SERIM CHE SUBAPPALTATORI (COMPRESI CONSULENTI A CONTRATTO E LORO COLLABORATORI)

DEFINIZIONE DI **CONTATTO STRETTO:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

ALLEGATO 2

INFORMATIVA CONSEGNATA AD OGNI LAVORATORE

INFORMATIVA

(PROTOCOLLO CONDIVISO TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI DEL 14.03.2020)

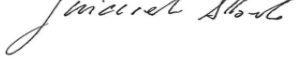
A TUTTO IL PERSONALE SERIM
A TUTTO IL PERSONALE DI SUBAPPALTATORI E FORNITORI DI SERVIZI E CONSULENZE

MISURE DI PREVENZIONE PER LA DIFFUZIONE DEL VIRUS COVID-19

Con riferimento all'emergenza nazionale in corso la informiamo relativamente a:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 112);
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. prima dell'accesso al luogo di lavoro il personale (interno ed esterno) sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
6. non è consentito l'accesso al lavoro (uffici, cantiere) a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (in questi casi si deve applicare la misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati e obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva)

Serim Srl
Il Datore di Lavoro



DATA 17/03/2020